



**Città
metropolitana
di Milano**

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 26/06/2017

Rep. Gen. n. 175/2017

Atti n. 151462\1.18\2017\3

Oggetto: Approvazione schema del documento “*Patto d’Integrità* ” di cui all’art. 1 comma 17 della L. 190/2012.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Vice Segretario Generale Vicario, dottoressa Liana Bavaro

VISTA la proposta di decreto redatta all’interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l’esercizio provvisorio e fino all’approvazione del Peg per l’anno 2017;

VISTA la Legge n. 56/2014 ;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l’art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare l’allegato “Patto di integrità”, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 pagine;**
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell’esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE: SEGRETERIA GENERALE e SETTORE APPALTI, PROVVEDITORATO E SERVIZI ECONOMICI

Oggetto: Approvazione schema del documento “Patto d’Integrità ” di cui all’art. 1 comma 17 della L. 190/2012.

RELAZIONE TECNICA:

La Città metropolitana di Milano con Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 24/2017 del 31/01/2017 ha approvato il proprio “*Piano Triennale di prevenzione della corruzione della trasparenza*” (in breve PTPCT) con riferimento al triennio 2017/2019 - entrato in vigore il 16/02/2017 e portato all’attenzione del Consiglio metropolitano, che ne ha preso atto con deliberazione n. Rep. Gen. n. 13/2017 del 22/02/2017.

Il citato Piano Triennale di prevenzione della corruzione della trasparenza prevede una strategia di prevenzione del rischio di corruzione, attivando tutti i possibili strumenti operativi per potenziare il contrasto alle forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, individua una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire tentativi di infiltrazione mafiosa.

Le misure operative da adottarsi per la prevenzione della corruzione della trasparenza e come delineate nel PTPCT dell’Ente rientrano nella competenza del Sindaco di cui all’art. 19 dello Statuto della Città metropolitana di Milano in cui è previsto, tra l’altro, che al Sindaco metropolitano spettino “*sovrintendere al funzionamento degli uffici e dei servizi, anche provvedendo all’esecuzione degli atti*” (comma 1, lett. d) nonché “*tutte le competenze non espressamente attribuite dalla legge o dallo Statuto al consiglio metropolitano o alla Conferenza metropolitana*” (art. 19 comma 2).

In particolare, all’art. 19 del PTPCT 2017-2019 (*Compiti dei dirigenti, dei responsabili delle posizioni organizzative e dei dipendenti*) ha dato atto della procedura già in corso presso l’Ente, finalizzata alla definizione di un modello di “*Patto di Integrità*” di cui all’ art. 1 comma 17 L.190/2012, quale misura generale di prevenzione, così come analogamente prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato nel 2013 dalla C.I.V.I.T. (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche ora ANAC), quale Autorità Nazionale Anticorruzione.

Si richiama al riguardo che:

- la legge del 6 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” all’art. 1 comma 17 prevede espressamente che <<*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*>>;
- la medesima legge 190/2012 innova altresì in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dalla C.I.V.I.T. (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ora ANAC) quale Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, contenente *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* richiama tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione la predisposizione ed utilizzo di Protocolli di legalità o Patti di integrità per l'affidamento di commesse (paragr. 3.1.13 *Patti di integrità negli affidamenti*);
- al PNA sopra indicato hanno fatto seguito successivi aggiornamenti adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel 2015 e nel 2016).

Si è ritenuto dunque di dover procedere alla predisposizione di un modello di *“Patto di Integrità”*, quale ulteriore misura di prevenzione della corruzione non alternativa ma rafforzativa rispetto ai Patti di legalità già sottoscritti dall'Ente e citati quale saldo riferimento nei singoli contratti sottoscritti dalla Città metropolitana con gli operatori economici.

A tal fine, nel documento *“Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017”* approvato con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n.106/2017 del 20/04/2017, con riferimento all'obiettivo posto a carico della Segreteria Generale n. 15922 *«Assicurare le attività di monitoraggio degli adempimenti prescritti nel PTPCT 2017-2019»*, è stato previsto l'adempimento consistente nella *«Predisposizione e adozione dei Patti d'Integrità dell'Ente»*, la cui realizzazione, come rappresentato nel DUP 2017/2019, all'obiettivo strategico 1.2.4, ha quale presupposto il supporto del Settore Appalti, Provveditorato e Servizi economici.

Il gruppo di lavoro intersettoriale preposto allo scopo da questa Amministrazione, in attuazione delle previsioni normative citate, al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure di gara e prevenire il rischio di corruzione mediante l'attuazione di misure concrete per la prevenzione e la repressione della corruzione, ha dunque predisposto l'allegato schema di *“Patto di integrità”* per la Città metropolitana di Milano.

Tale *“Patto di Integrità”* costituisce la formale obbligazione della Città metropolitana in qualità di Amministrazione aggiudicatrice, dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

In considerazione delle valutazioni effettuate, anche a seguito di approfondimenti svolti su tale strumento di prevenzione, si ritiene che, a seguito della sua formale approvazione con il presente provvedimento, detto documento debba:

- essere sottoscritto obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, divenendo altresì parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;
- al momento, essere utilizzato esclusivamente per le procedure di gara di importo superiore ai 40.000,00 Euro (dicesi quarantamila euro);
- essere portato a conoscenza di tutte le direzioni con specifica direttiva interna che ne specifichi le modalità di utilizzo, dettagliandone le relative procedure.

Si da atto inoltre che l'allegato schema di *“Patto di Integrità”* oggetto del presente provvedimento, è stato sottoposto a procedura di consultazione pubblica mediante:

- pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Milano, dal giorno 25/05/2017 fino al 12/06/2017, termine stabilito per la conclusione della consultazione, non riscontrando osservazioni o pareri negativi;
- inoltre tramite posta elettronica alle associazioni invitate al "*Tavolo Metropolitano*" per il Piano strategico della Città metropolitana di Milano, che non hanno formulato alcuna osservazione a riguardo.

Si ritiene pertanto di dare attuazione all'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, sottoponendo l'allegato schema di "*Patto di Integrità*" per l'approvazione di tutti i suoi contenuti.

Si dà atto che il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto sarà richiesta la pubblicazione in *Amministrazione trasparente* ai sensi dell'Art. 23 – comma 1 – lettera D) del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché la pubblicazione nella medesima sezione del sito istituzionale nella sotto sezione "*Altri contenuti - Prevenzione della corruzione*".

Milano, 22 giugno 2017

Il Segretario Generale
f.to *Dott.ssa Simonetta Fedeli*

Il Direttore del Settore Appalti
f.to Provveditorato e Servizi economici
Dott. Paolo Bianco

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Vista la relazione che precede a firma congiunta del Segretario Generale e del Direttore del Settore Appalti, Provveditorato e Servizi economici contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica sopra citata;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

1. di approvare il documento "*Patto di integrità*", che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, disponendo che detto documento debba:
 - essere sottoscritto obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, divenendo altresì parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;
 - al momento, essere utilizzato esclusivamente per le procedure di gara di importo superiore ai 40.000,00 Euro (dicesi quarantamilaeuro);
 - essere portato a conoscenza di tutte le direzioni con opportuna direttiva interna che ne specifichi le modalità di utilizzo, dettagliandone le relative procedure;
2. di demandare al Direttore del Settore Appalti, provveditorato e servizi economici competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di stabilire che il presente decreto, debba essere inviato dai Dirigenti dell'Ente a tutto il personale interessato alle procedure d'acquisto e seguito da specifica direttiva interna, contenente le informazioni circa le modalità di utilizzo del "*Patto di integrità*", dettagliandone le relative procedure;
4. di dare mandato ai Direttori, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere, in relazione a ciascuna procedura di gara, il *Patto di Integrità*, conformemente allo schema approvato con il presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente decreto, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile;
6. di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in *Amministrazione Trasparente* ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lettera d) del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016; nonché la pubblicazione nella medesima sezione del sito istituzionale nella sotto sezione "*Altri contenuti - Prevenzione della corruzione*".

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

nome Dott.ssa Simonetta Fedeli
data 22/06/2017 f.to Simonetta Fedeli

IL DIRETTORE

nome Dott. Paolo Bianco
data 22/06/2017 f.to Paolo Bianco

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome Dott.ssa Simonetta Fedeli

data 22/06/2017 f.to Simonetta Fedeli

VISTO DEL DIRETTORE <DENOMINAZIONE DIREZIONE>

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

Letto, approvato e sottoscritto IL SINDACO (Giuseppe Sala) _____F.TO SALA	IL V. SEGRETARIO GENERALE V. (Liana Bavaro) _____F.TO BAVARO_
--	---

PUBBLICAZIONE	
Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.	
Milano li 26/06/2017 _____	IL V. SEGRETARIO GENERALE V. _____F.TO BAVARO_____

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.	
Milano li _____	Firma _____

ESECUZIONE	
Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :	
.....	
Milano li _____	IL SEGRETARIO GENERALE _____

Allegato n. - Schema Patto di integrità

ATTENZIONE: Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

PATTO DI INTEGRITÀ

tra

La Città Metropolitana di Milano
rappresentata dal Direttore

e

la Società/l'Impresa/Consorzio/Raggruppamento temporaneo di imprese,
..... (di seguito Società/Impresa), con sede legale in
....., Via, n
codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
..... in qualità di
.....

VISTI

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dalla C.I.V.I.T. (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche ora ANAC) quale dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, contenente *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- i successivi aggiornamenti al PNA sopra indicato adottati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) attualmente in vigore presso la Città metropolitana di Milano;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”* (in breve Codice Nazionale);
- il Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano attualmente in vigore,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Con il presente Patto d’integrità la Società/Impresa si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- ad astenersi dal compiere, nonché a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da generare effetti distorsivi nello svolgimento della procedura di gara;

- a non concludere accordi collusivi con altri partecipanti alla medesima gara, al fine di manipolarne gli esiti, limitando con mezzi illeciti la concorrenza anche utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni contenuti nel Presente Patto siano osservati, anche nella fase di esecuzione, da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati, nonché da parte di eventuali sub affidatari;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La società/impresa, sin d'ora, accetta che nel caso in cui l'Amministrazione venga a conoscenza e successivamente accerti il mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto.

Articolo 3

La Città metropolitana di Milano si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di gara dalla stessa attivate ed espletate e a vigilare sul rispetto del Codice di comportamento Nazionale (D.P.R. 62/2013) e di quello in vigore presso l'Ente, da parte del proprio personale a vario titolo coinvolto nelle procedure medesime.

La Città metropolitana di Milano, si impegna altresì a prevedere l'obbligo di sottoscrizione del presente Patto di integrità nell'ambito di tutte le sue procedure di appalto finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importi superiori a 40.000,00 Euro (dicesi quarantamilaeuro).

Articolo 4

Il presente Patto, obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società/impresa partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi, deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata sottoscrizione e consegna di tale Patto comporterà l'esclusione dalla gara/la mancata sottoscrizione del contratto.

Articolo 5

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 6

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, individuata a tal fine nel Foro di Milano.

per la Città metropolitana di Milano

per la Società/Impresa/Consorzio/Raggruppamento temporaneo di imprese

il Direttore

il legale rappresentante _____
(firma leggibile)

Luogo e data

Luogo e data